

I TITOLI DI CREDITO CAMBIARI E LO SCONTO DI EFFETTI CAMBIARI

Titoli di credito cambiari

La cambiale è un titolo di credito all'ordine contenente una promessa oppure un ordine di pagamento di una certa somma di denaro a favore del legittimo possessore, alla scadenza e nel luogo indicato. La cambiale è regolata dal r.d. 14-12-1993 n.1669. Esistono due tipi di cambiale:

1. **Cambiale tratta** che ha struttura di **ordine di pagamento** dove il traente obbliga il trattario a pagare una somma di denaro, alla scadenza, a un terzo soggetto beneficiario. Il trattario diventa obbligato principale solo nel momento della sua accettazione.
2. **Vaglia cambiario** o pagherò, ha invece la struttura di **promessa di pagamento** dove l'emittente promette il pagamento, in una data scadenza, di una somma di denaro al beneficiario.

La cambiale tratta e il pagherò contengono degli elementi fondamentali comuni:

- La cambiale è un titolo di credito all'ordine perché circola mediante girata;
- La cambiale è un titolo di credito astratto in quanto la cambiale può essere emessa anche se manca la causa e il rapporto sottostante che ha dato luogo alla sua emissione (cambiale di favore);
- La cambiale è un titolo formale perché il titolo è valido solo se rispetta le indicazioni prefissate dalla legge;
- La cambiale è un titolo esecutivo perché in caso di mancato pagamento consente al creditore l'azione di esecuzione forzata sui beni del debitore;
- La cambiale è un titolo autonomo in quanto ogni soggetto successivo che si impossessa del titolo acquista il diritto originario;
- La cambiale infine è un titolo che può incorporare una molteplicità di obbligazioni;

Esempio di cambiale:

The image shows a sample of a 52 Euro cent promissory note (Vaglia cambiario) with handwritten details in red ink. The note is divided into several sections:

- Top Left:** A circular emblem featuring a figure holding a scale, with the text "52 Euro cent" below it.
- Top Right:** A section for the amount, with "Euro" written in cursive and a box for the amount in figures (IN CIFRE).
- Middle:** A section for the payment order, with "Al" written in cursive and a box for the due date (SCADENZA). The text "pag per questa cambiale" is written in cursive.
- Bottom Left:** A section for the domicile (DOMICILIAZIONE) with a box for the address.
- Bottom Middle:** A section for the debtor's name and address (NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE) with a box for the name and address, and a box for the CAP, LOCALITÀ, and PROV.
- Bottom Right:** A section for the signature (FIRMA) with a box for the signature.

Requisiti essenziali:

- Data e luogo di emissione;
- Denominazione della cambiale;
- L'ordine incondizionato nella tratta e la promessa incondizionata nel vaglia cambiario di pagare una somma espressa in lettere e cifre;
- Nome del debitore;
- Nome del beneficiario;
- Firma di colui che redige il documento;
- La sottoscrizione deve essere autografa;

Requisiti naturali:

- L'indicazione della scadenza, che deve essere per legge a pena nullità: a vista, a certo tempo vista, a certo tempo data, a giorno fisso;
- L'indicazione del luogo dove la cambiale è emessa (in mancanza la cambiale si considera nel luogo indicato accanto al nome del traente);
- L'indicazione del luogo di pagamento (se manca si considera quello indicato accanto al nome di chi ha redatto il documento);

Il bollo sulle cambiali:

Sulla cambiale si applica l'imposta di bollo pari al 12 per mille dell'importo della cambiale stessa.

Fino ad ora, per assolvere l'imposta di bollo:

- si potevano usare appositi, acquistabili presso le rivendite di tabacchi;
- oppure si poteva applicare la tradizionale marca da bollo sulla cambiale;

A partire **dal 6 dicembre 2009** l'imposta di bollo dovrà esser pagata tramite un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia, con modalità telematiche, l'apposito contrassegno, in modo virtuale, versando l'imposta all'ufficio della stessa Agenzia delle Entrate o ad altri Uffici autorizzati oppure pagando con conto corrente postale.

L'avvallo:

è una dichiarazione cambiaria con la quale un soggetto (avvallante) garantisce il pagamento della cambiale per tutta la somma o una parte. È una tipica garanzia cambiaria e vale come avvallo la semplice sottoscrizione sulla faccia anteriore del titolo purchè non sia la firma del traente o del trattario. L'avvallante che paga la cambiale acquista tutti i diritti nei confronti dell'avvallato e di tutti coloro che sono obbligati verso quest'ultimo e può agire nei loro confronti.

La Girata :

è l'atto con il quale una persona (girante) trasferisce ad un'altra persona (giratario) la titolarità della cambiale e tutti i diritti inerenti ad essa. La girata deve essere annotata sul retro della cambiale e sottoscritta dal girante. Il primo girante è il beneficiario della cambiale e alla scadenza

sarà l'ultimo giratario a presentare il titolo per ottenere il pagamento. La girata deve essere incondizionata e la girata parziale (limitata a una parte dell'importo indicata sul titolo) è nulla. Può essere:

- **In bianco**, contiene solo la firma del girante;
- **In pieno**, oltre la firma del girante contiene anche il nome del giratario;

Pagamento e mancato pagamento delle cambiali:

Il possessore di una cambiale deve presentarla per la riscossione *nel giorno in cui essa è pagabile o in uno dei due giorni feriali successivi (art 43)*. La cambiale a vista deve esser presentata entro un anno dalla data di emissione (art. 39). Al momento del pagamento il possessore restituisce la cambiale al debitore apponendo sulla stessa pagato o per quietanza*.

*La quietanza è l'atto con il quale il creditore dichiara di aver ricevuto il pagamento.

In caso di rifiuto del pagamento della cambiale il portatore potrà agire contro tutti gli obbligati cambiari sia individualmente che congiuntamente. Potrà agire con:

- **L'azione cambiaria diretta**, esercitata contro gli obbligati principali e i loro avvallanti e deve essere svolta entro i tre anni della scadenza della cambiale attraverso: precetto, pignoramento, vendita dei beni pignorati.
- **L'azione cambiaria di regresso**, esercitata dal portatore contro gli obbligati di regresso e i loro avvallanti può essere adoperata alla scadenza se il pagamento non ha avuto luogo o prima della scadenza se l'accettazione è stata rifiutata, in caso di fallimento del trattario, in caso di fallimento del traente di una cambiale non accettabile. Negli altri casi si parla di protesto, esso è l'atto autentico necessario che conferma la mancata accettazione o il mancato pagamento della cambiale da parte del trattario o emittente. Il protesto per mancato pagamento deve esser levato nei 2 giorni feriali successivi alla scadenza della cambiale.

Lo sconto di effetti cambiari

Il venditore tramite la cambiale concede una dilazione di pagamento a un cliente, abbiamo visto come può anche usarla per pagare un proprio debito tramite girata ad un fornitore. Egli può anche trasformare in denaro l'importo del credito non ancora scaduto con l'operazione di **smobilizzo** che rappresenta lo sconto cambiario.

L'art. 1858 del codice civile lo disciplina:

"lo sconto è il contratto con il quale la banca previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso".

La funzione dello sconto bancario è chiaramente deducibile:

Un soggetto che ha necessità di liquidi cede alla banca un proprio credito. La banca realizza il proprio guadagno deducendo dall'importo del credito che incassa una percentuale.

Le fasi operative sono:

- La presentazione degli effetti che avviene dal cliente tramite la compilazione di una distinta presso la banca;
- L'esame dei requisiti della cambiale (requisiti di bancabilità);

- L'ammissione degli effetti allo sconto;
- La determinazione del netto ricavo:
Il netto ricavo è l'importo al netto di tutte le voci
 $\text{NETTO RICAVO} = \text{IMPORTO CAMBIALI} - (\text{sconto} + \text{commissioni})$

$$\text{SCONTO} = (\text{IMPORTO CAMBIALI} * \text{TASSO INTERESSE} * 36500) = (\text{NUMERI} * \text{TASSO INTERESSE}) / 36500$$

Il costo complessivo delle operazioni di sconto è dato da:

- Sconto;
- commissione di incasso della cambiale che è un compenso fisso che la banca richiede a titolo di rimborso delle spese di riscossione;
- diritti di brevità, che è un compenso stabilito per gli "effetti brucianti" ossia quelli presentati quando:
mancono meno di 12 giorni alla scadenza se pagabili su piazza ;
meno di 20 giorni se pagabili fuori piazza;
- i giorni banca;
- altre commissioni;

Infine la distinta di sconto è il documento compilato dalla banca scontante, nel quale sono riassunti tutti gli elementi di calcolo che riguardano l'operazione di sconto cambiaria ai fine della determinazione del netto ricavo.

StudentVille